

# Le esperienze

## Comune di Reggio Emilia Le prime fasi della sperimentazione locale

di Susanna Ferrari<sup>1</sup> e Giovanni Ferrari<sup>2</sup>

L'amministrazione comunale di Reggio Emilia partecipa come partner al progetto LIFE europeo di contabilità ambientale applicata agli enti locali "CLEAR - *City and Local Environmental Accounting and Reporting*".

Da febbraio 2002 a gennaio 2003, il Comune di Reggio Emilia, come gli altri 18 partner del progetto, è dunque impegnato nella fase di "sperimentazione locale".

Tale fase è particolarmente importante, in quanto in essa si sperimentano operativamente le indicazioni e principi operativi che i componenti dei gruppi tecnici di lavoro hanno condiviso per dare attuazione ai processi locali. Nella fase successiva l'integrazione delle diverse esperienze permetterà di costruire il "Metodo CLEAR".

Per ogni ente partner del progetto l'obiettivo del periodo di sperimentazione è quindi quello di realizzare, tecnicamente e metodologicamente, ciascuno il proprio sistema di contabilità ambientale locale.

Il principale output atteso al termine

della sperimentazione locale è il primo bilancio ambientale dell'ente e la sua approvazione in Consiglio (comunale o provinciale) entro gennaio 2003, contestualmente ai documenti del Bilancio economico-finanziario.

Nel documento definito "Piano Operativo per la sperimentazione locale del Comune di Reggio Emilia" predisposto nel gennaio 2002 e approvato dal comitato guida del progetto CLEAR, vengono strutturate in dettaglio le principali sottofasi di lavoro in cui viene articolata la sperimentazione locale (vedi figura 1):

- Analisi delle politiche e schema del Piano dei Conti
- Conti monetari
- Coinvolgimento degli stakeholder
- Sistematizzazione della raccolta dei dati
- Conti fisici
- Estensione - completamento
- Report finale

In particolare, nelle prime fasi della sperimentazione locale, l'amministrazione del Comune di Reggio Emilia è

stata impegnata nell'analisi degli impegni, delle politiche, e dei programmi in campo ambientale dell'ente e nella definizione degli ambiti di rendicontazione del Comune. I risultati di questa analisi sono contenuti in un primo report, denominato "Definizione degli ambiti di rendicontazione - Esplicitazione degli impegni, politiche e programmi ambientali".

L'attività che ha portato alla redazione del report è stata particolarmente articolata e complessa, in quanto ha richiesto l'esame dei documenti politici, programmatici e gestionali, il coinvolgimento diretto di gran parte della struttura dell'ente e, infine, l'attivazione di quel processo interno di confronto, di comunicazione e di integrazione delle diverse attività che è alla base della attività di rendicontazione.

A questo primo passaggio è stata quindi dedicata particolare attenzione da parte del gruppo di lavoro interno perché esso è alla base dell'impostazione tecnico-politica dell'intero sistema contabile locale.

Figura 1

### Sottofasi operative per la Sperimentazione Locale del Comune di Reggio Emilia

N sottofasi	Sottofasi	Output	Azioni
2.1.a	ANALISI POLITICHE E SCHEMA DEL PIANO DEI CONTI	Definizione del Gruppo di lavoro locale	Identificazione utenti interni ed esterni Costituzione gruppo di lavoro locale
2.1.b	Analisi politiche, programmi e impegni	Politiche e programmi ambientali dei singoli enti	Analisi delle politiche dell'Ente
2.1.c	Definizione dell'ambito di rendicontazione	Rapporto contenente le modalità di definizione dell'ambito di applicazione	Definizione dell'ambito di rendicontazione
2.2	Bozza dello schema del piano dei conti	Prima predisposizione dello schema del piano dei conti	Prima predisposizione dello schema del piano dei conti da sottoporre agli amministratori e agli stakeholders
	CONTI MONETARI	Identificazione degli interventi ambientali, loro monetizzazione e riclassificazione della spesa	Rapporto contenente la metodologia per la riclassificazione delle voci del bilancio pubblico per evidenziare la spesa di carattere ambientale
			Identificazione degli interventi ambientali Monetizzazione e riclassificazione della spesa

segue

# le esperienze

segue

2.3	STAKEHOLDERS	Definizione mappa stakeholders locali e loro coinvolgimento nell'identificazione degli aspetti ambientali di maggiore significatività	Creazione archivio stakeholders aggiornato periodicamente dagli enti Predisposizione questionari, form e altri strumenti interattivi e di feedback	Definizione della mappa di stakeholders Coinvolgimento degli stakeholders
2.4	SISTEMATIZZAZIONE RACCOLTA DATI	Costruzioni modelli di rilevazione e sottosistemi informativi	Rapporto in bozza relativo agli enti Locali Rapporto finale	Costruzione modelli di rilevazione Costruzione sottosistemi informativi
2.5	CONTI FISICI	Rilevazione dati, misurazioni, indicatori, convenzioni di stima, modelli, reporting	Rapporto relativo ai singoli modelli e schemi elaborati Rapporto con i modelli compilati	Rilevazione dati Misurazione, indicatori, convenzioni di stima
2.6	ESTENSIONE - COMPLETAMENTO	Estensione della sperimentazione e adattamento di criteri di analisi	Rapporto sul perimetro delle attività e dei relativi effetti ambientali	Estensione della sperimentazione
2.7	REPORT FINALE	Primo bilancio ambientale e integrazione con strumenti di programmazione esistenti	Conclusione della stesura del bilancio ambientale o del documento di sostenibilità	Redazione del piano dei conti Redazione del primo bilancio ambientale Integrazione del bilancio con gli strumenti di programmazione dell'ente Approvazione del bilancio ambientale

I risultati prodotti sono relativi:

- alla definizione degli ambiti di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia ("su cosa rendiconto"), scelti, specificati e classificati partendo da uno schema generale sulla base della specificità della realtà locale;
- alla dichiarazione dei principali impegni, quali obiettivi strategici a lungo termine, assunti dal Comune di Reggio Emilia in termini ambientali;
- alla dichiarazione delle politiche settoriali;
- all'individuazione dei programmi e attività messi in campo per attuare e per perseguire gli impegni assunti.

## Gli ambiti di competenza di un Comune

Nella prima fase del progetto CLEAR LIFE di impostazione operativa e avviamento, sono stati costituiti dei gruppi di lavoro specifici, formati da vari rappresentanti dei partner e relativi alle diverse fasi del

la sperimentazione locale del progetto stesso.

Nell'ambito del gruppo di lavoro 1 denominato "Politiche e attività", il cui scopo era quello di rendere espliciti gli aspetti ambientali o i fattori che hanno ricadute ambientali all'interno delle politiche e degli impegni dell'ente nei diversi settori di competenza, la base di lavoro iniziale è stata una check list<sup>9</sup> delle competenze "ambien-

li" di una Amministrazione comunale. Da questa lista grezza, sono state selezionate e accorpate le principali competenze ambientali dell'ente all'interno di otto grandi ambiti che il gruppo di lavoro "Politiche e attività" ha proposto ai partner di utilizzare come base comune iniziale per la costruzione del sistema di contabilità ambientale di ciascun ente (vedi figura 2). La numerazione degli otto ambiti di

Figura 2

Gli otto ambiti di competenza per la contabilità ambientale di un Comune

N.	Ambito di competenza
1	Verde pubblico, privato e sistemi naturali
2	Mobilità sostenibile e qualità dell'aria
3	Sviluppo urbano
4	Risorse idriche
5	Rifiuti
6	Energia
7	Informazione e partecipazione
8	Altri piani e attività di gestione ambientale

# le esperienze

competenza non segue un ordine gerarchico di rilevanza nelle attività dell'ente e nella rendicontazione della contabilità ambientale. La numerazione è funzionale alla codifica degli ambiti di rendicontazione riportati successivamente.

Per ciascuno degli otto ambiti è stata individuata la lista delle competenze specifiche che essi accorpano (vedi figura 3); tale lista di competenze, all'interno della sperimentazione locale, è stata verificata, validata e integrata rispetto alla struttura organizzativa dell'ente.

## Gli ambiti di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia

Il passaggio successivo è stato quello di collegare gli otto ambiti di compe-

tenza di un Comune ai criteri di sostenibilità della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)<sup>4</sup>. Tale associazione, insieme alla lista delle competenze dell'ente, ha permesso di individuare i temi che stanno alla base della sostenibilità dello sviluppo su cui l'ente deve e vuole rendicontare e su cui verrà poi costruito il sistema contabile attraverso il "piano dei conti" (vedi figura 4).

Dalla descrizione dei dieci criteri della VAS e dalla lista delle competenze dell'ente, è stata identificata una prima check list di ambiti di rendicontazione condivisa tra i partner alla fine della prima fase di "impostazione operativa e avviamento". Successivamente, nell'ambito dell'esperienza locale, attraverso il confronto con gli amministratori e i dirigenti coinvolti

nella fase di esplicitazione degli impegni e delle politiche, tale check list è stata ridefinita e dettagliata in sottoambiti sulla base delle specificità di rendicontazione del nostro ente.

## Su cosa rendiconto?

Lo schema degli ambiti di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia individua, per ognuno degli otto ambiti di competenza dell'ente, gli oggetti su cui si vuole e si deve "rendere conto".

Esso costituisce la base per la costruzione del "piano dei conti", in quanto a ciascun ambito di rendicontazione verranno associati:

- le politiche e gli impegni dichiarati;
- le attività realizzate o previste;
- gli indicatori fisici e monetari che

**Figura 3**

Lista delle competenze specifiche per verde pubblico, privato e sistemi naturali

### Competenza 1 - VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

- |   |  |
|---|--|
| • gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini | • tutela del paesaggio rurale                  |
| • manutenzione e conservazione del verde pubblico         | • monitoraggio degli habitat e dei paesaggi    |
| • arredo urbano   | • cessioni verde pubblico da PRG               |
| • autorizzazioni abbattimento alberi                      | • controlli previsti dal Regolamento del Verde |
| • censimento del verde pubblico                           | • attività di educazione e informazione        |
| • aree protette e zone naturalistiche                     |  |

**Figura 4**

Collegamento fra gli otto ambiti di competenza dell'ente e i dieci criteri di sostenibilità della Valutazione Ambientale Strategica

Ambito di competenza	Criteri VAS									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Verde pubblico, privato e sistemi naturali				X			X			
Mobilità sostenibile e qualità dell'aria							X	X		
Sviluppo urbano						X	X			
Risorse idriche		X			X					
Rifiuti			X							
Energia	X									
Informazione e partecipazione									X	X
Altri piani e attività di gestione ambientale							X			

# Le esperienze

dovranno misurare l'efficacia e l'efficienza delle politiche messe in campo dall'ente e il raggiungimento degli impegni dichiarati.

## Le responsabilità specifiche dei Servizi

Nella costruzione di un sistema di contabilità ambientale a livello locale è stato ritenuto un passaggio fondamentale l'individuazione dei Servizi e

dei relativi dirigenti, ai quali ricondurre le "responsabilità" relative a ogni ambito di competenza individuato.

Ciò al fine di condividere la struttura del sistema contabile in fase di impostazione, ma anche di individuare i responsabili della rendicontazione per la costruzione del sistema informativo necessario per la standardizzazione del flusso dei dati utili per la definizione degli indicatori fisici e monetari da inserire nel piano dei conti.

Tale passaggio è infatti indispensabile

perché la contabilità ambientale sia non solo uno strumento tecnico-politico di rendicontazione ai cittadini, ma anche un processo interno, trasversale ai Servizi, in grado di integrarsi realmente con gli strumenti di gestione, programmazione e controllo.

### Lo schema degli ambiti di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia<sup>5</sup>

#### Competenza 1 - VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
1.1 Governo del <b>verde pubblico</b>	1.1.1 <b>Incremento</b> delle aree verdi pubbliche 1.1.2 <b>Riqualificazione</b> delle aree verdi pubbliche 1.1.3 <b>Fruizione</b> delle aree verdi pubbliche 1.1.4 <b>Manutenzione</b> delle aree verdi pubbliche
1.2 Governo del <b>verde privato</b>	1.2.1 <b>Salvaguardia e potenziamento</b> del sistema del verde privato 1.2.2 <b>Fruizione</b> delle aree verdi private 1.2.3 <b>Controlli</b>
1.3 Governo dei <b>sistemi naturali</b>	1.3.1 <b>Incremento</b> dei sistemi naturali 1.3.2 <b>Tutela e conservazione</b> dei sistemi naturali 1.3.2 <b>Gestione e fruizione</b> dei sistemi naturali

#### Competenza 2 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
2.1 <b>Organizzazione</b> del traffico tramite <b>interventi strutturali</b>	2.1.1 <b>Infrastrutture viarie e ferroviarie per il traffico</b> sostenibile 2.1.2 <b>Parcheggi - centri di interscambio</b>
2.2 <b>Gestione</b> del traffico	2.2.1 <b>Trasporto collettivo</b> 2.2.2 <b>Accessibilità urbana e organizzazione logistica</b> del traffico
2.3 <b>Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti</b> da traffico	2.3.1 Promozione e uso di <b>mezzi e sistemi che riducono l'inquinamento</b> 2.3.2 Sistemi di <b>misurazione e controllo</b> degli impatti e sanzioni
2.4 <b>Viabilità ciclabile</b>	

#### Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
3.1 Pianificazione dello <b>sviluppo urbano sostenibile</b>	3.1.1 Pianificazione sostenibile attraverso le norme/scelte del <b>PRG</b> 3.1.2 <b>Altro</b> (vedi competenza 6.1 e 8.1)
3.2 Miglioramento della <b>qualità dell'ambiente urbano</b> (in termini ambientali, infrastrutturali e storico-culturali)	3.2.1 <b>Strade</b> 3.2.2 <b>Edifici</b> 3.2.3 Riqualificazione e recupero <b>siti produttivi e industriali dimessi</b> 3.2.4 Riqualificazione e valorizzazione del <b>patrimonio storico, architettonico e archeologico</b>

segue

# le esperienze

segue

3.3 Monitoraggio e rilevazione dei **dati territoriali**

3.4 Riduzione e/o compensazione degli **impatti ambientali delle opere pubbliche**

## Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

### Ambiti di rendicontazione

4.1 **Programmazione dell'uso** delle risorse idriche

### Sottoambiti

4.1.1 **Ruolo** e indirizzo assunti nell'**ATO**

4.1.2 **Parametri di qualità** delle risorse idriche definiti nel **contratto di servizio**

4.1.3 Impegni per il **miglioramento dello stato** delle risorse idriche

4.1.4 Introduzione **nuove tecnologie** per la salvaguardia, il risanamento, il miglioramento e il controllo delle risorse idriche

4.1.5 **Controllo sull'uso** delle risorse idriche

4.2 **Gestione corretta nell'uso** delle risorse idriche

4.2.1 Manutenzione ed estensione della **rete fognaria**

4.2.2 Manutenzione e miglioramento della **rete acquedottistica**

4.2.3 Manutenzione e miglioramento della **depurazione delle acque**

4.2.4 Manutenzione e miglioramento della **rete di scolo delle acque superficiali**

4.2.5 **Uso razionale e risparmio** delle acque

## Competenza 5 - RIFIUTI

### Ambiti di rendicontazione

5.1 **Programmazione** della gestione dei rifiuti

### Sottoambiti

5.1.1 **Ruolo** e indirizzo assunti nell'**ATO**

5.1.2 **Parametri di qualità** della gestione dei rifiuti definiti nel **contratto di servizio**

5.1.3 **Sistemi organizzativi** di smaltimento dei rifiuti

5.1.4 **Tecnologie e sistemi per il recupero di materia ed energia** dai rifiuti

5.2 **Gestione corretta** dei **sistemi di raccolta**

5.2.1 **Raccolta differenziata**

5.2.3 **Sistemi organizzativi di raccolta** dei rifiuti

5.3 **Riduzione della produzione** dei rifiuti

5.4 **Controllo dell'impatto ambientale** generato dalla gestione dei rifiuti

5.4.1 **Servizio di raccolta** dei rifiuti

5.4.2 **Impianti di smaltimento** dei rifiuti

5.4.3 **Bonifiche** discariche abusive

## Competenza 6 - ENERGIA

### Ambiti di rendicontazione

6.1 **Pianificazione e gestione dell'uso** dell'energia

### Sottoambiti

6.2 Gestione dei **consumi energetici dei servizi pubblici** (illuminazione, riscaldamento)

6.3 **Controllo degli impianti privati**

## Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

### Ambiti di rendicontazione

7.1 **Educazione, formazione e informazione ambientale** rivolti ai cittadini e alle scuole

### Sottoambiti

7.1.1 **Rifiuti**

7.1.2 **Acqua**

7.1.3 **Energia**

segue

# le esperienze

segue

	7.1.4 <b>Aria/mobilità</b>
	7.1.5 <b>Verde</b>
	7.1.6 <b>Elettromagnetismo</b>
	7.1.7 <b>Protezione civile</b>
	7.1.8 <b>Altri</b>
7.2	
<b>Sensibilizzazione</b> ai temi dello “Sviluppo sostenibile”	
7.3	
Processo di <b>Ag21 Locale</b>	
7.4	7.4.1 <b>Consultazione dei cittadini</b> (oltre a quelle istituzionali)
<b>Coinvolgimento della cittadinanza</b>	7.4.2 <b>Raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali</b> (RSA e altri rapporti/analisi)
7.5	
Gestione dei <b>reclami ambientali</b>	

## Competenza 8 - ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
8.1 Riduzione e prevenzione dell' <b>inquinamento di tipo fisico</b>	8.1.1 <b>Inquinamento acustico</b> 8.1.2 <b>Inquinamento elettromagnetico</b>
8.2 Sistemi di <b>gestione ambientale</b>	8.2.1 <b>Certificazione e attivazione di progetti speciali</b> (es. CLEAR) 8.2.2 <b>Buone pratiche di gestione interna</b> degli uffici e dei servizi erogati
8.3 Tutela dei <b>diritti degli animali e lotta al randagismo</b>	8.3.1 Prevenzione del <b>randagismo</b> 8.3.2 <b>Gestione sanitaria</b> degli animali 8.3.3 <b>Gestione strutture</b> per animali 8.3.4 Promozione della <b>cura</b> e del <b>rispetto degli animali</b>

## L'organigramma del Comune di Reggio Emilia

Operativamente, si è proceduto a esaminare l'organigramma complessivo

dell'ente, per poi individuare per ciascun Servizio gli ambiti di competenza definiti per il sistema contabile locale. Al fine di evidenziare la forte trasversalità e l'elevato grado di coinvolgi-

mento della struttura dell'ente, viene riportato di seguito l'intero organigramma, evidenziando graficamente sulla destra l'ambito di competenza in cui sono coinvolti i Servizi.

	Ambito di competenza							
	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>SINDACO</b>								
<b>DIRETTORE GENERALE</b>								
<b>SERVIZIO CONTROLLO INTERNO</b>								
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>								
<b>U.O.C. Ufficio di Staff della Direzione generale</b>								
<b>AREA AFFARI GEN. RELAZIONI ESTERNE E RISORSE</b>								
- Servizio Legale – Contratti Assicurazioni								
- Servizio Demografico ed Elettorale								
- Servizio Servizi per la Comunicazione								
- Servizio Polizia Municipale								
- Servizio Tributi								
- Unità di Progetto Finanziario e Partecipazioni								
- Servizio Personale e Organizzazione								
- Servizio Patrimonio								

segue

# le esperienze

segue

	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>AREA SERVIZI ALLA PERSONA</b>								
- Servizio Sport – Tempo Libero – Sicurezza e Socialità								
- Servizio Istituzioni Culturali								
- Servizio Educazione e Formazione								
- Unità di Progetto Istituzione Nidi e S.C.I.								
- Servizio Servizi Sociali di Sostegno ad Anziani e Adulti								
- Servizio Serv. Soc. di Sost. a Bambini, Adolescenti e Famiglie								
- Servizio Servizi per l'Immigraz. Pari Opport.à Tempi e Orari								
<b>AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE</b>								
- Unità di Progetto Compatibilità Ambientale								
- Unità di Progetto Sportello Unico per le imprese								
- Unità di Progetto Programmazione e Progetti Speciali								
- Servizio Sviluppo Economico e Turismo								
- Servizio Amministrativo Qualità Urbana								
- Servizio Attuazione P.R.G.								
- Servizio Pianificazione e Progettazione Urbana								
- Unità di Progetto Progettazione Urbana								
- Servizio Traffico – Infrastrutture e Verde Pubblico								
- Servizio Manutenzione, Sicurezza, Edilizia Soc. e Residenz.								
- Servizio Edilizia Pubblica								
- Servizio Appalti- Gestione Finanziam. Pubbl. e Investim.								
- Unità di Prog. Edifici Pubb. di Valore Storico e Architett.								

## I Servizi del Comune di Reggio Emilia coinvolti nel sistema di contabilità ambientale

Per ciascun Servizio che ha responsabilità specifiche nella costruzione del

sistema contabile è stato poi individuato l'elenco dettagliato delle competenze sulla base della check list generale.

Nella figura 5, sul lato sinistro sono elencate le competenze specifiche dell'Unità di progetto Compatibilità Ambientale; sul lato destro sono evi-

denziati graficamente gli ambiti di competenza in cui è coinvolto il Servizio; in *corsivo* vengono riportate alcune competenze non contenute nella check list che si è ritenuto di evidenziare in quanto particolarmente significative per il sistema di rendicontazione.

**Figura 5** Competenze specifiche dell'Unità di progetto Compatibilità Ambientale

Unità di Progetto Compatibilità Ambientale	Ambito di competenza
• aree protette e zone naturalistiche	1
• monitoraggio qualità dell'aria	2
• autorizzazioni allo scarico in acque superficiali	4
• piano energetico comunale	6
• attività di educazione e informazione	
• Agenda 21 Locale	
• informazione e formazione ambientale	
• iniziative di sensibilizzazione	7
• CEA del Comune	
• gestione reclami ambientali	
• piano di zonizzazione acustica	
• piano di risanamento elettromagnetico	
• monitoraggio della qualità dell'aria	
• controlli ambientali	
• bonifiche siti inquinati	
• interventi di tutela e gestione animali compresa caccia	8
• autorizzazioni gas tossici ed emissioni in atmosfera	
• autorizzazioni veterinarie	
• ordinanze e provvedimenti in materia di igiene pubblica	
• sistemi di gestione ambientale	

## L'esplicitazione degli impegni e delle politiche del Comune di Reggio Emilia - La metodologia

L'obiettivo di questa fase di lavoro consisteva nel "dichiarare" gli impegni dell'ente sulla cui attuazione il sistema di contabilità ambientale deve e vuole rendere conto.

A tale scopo, nell'ambito della sperimentazione locale del Comune di Reggio Emilia, è stata effettuata una rilevazione delle politiche e dei programmi attraverso:

- l'analisi dei documenti politici e tecnici redatti dall'ente, quali il programma di mandato, la relazione previsionale e programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione, piani e programmi specifici (es. PUT, PRG, ...);
- colloqui con i principali assessori e dirigenti coinvolti utilizzando la check list iniziale degli ambiti di rendicontazione;
- colloqui con i Presidenti di AGAC e ACT e con il Diretto-

re dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti.

Durante le interviste, è stato chiesto quali sono gli impegni prioritari e le politiche, nonché le attività e i programmi realizzati e che si intende realizzare a breve e medio termine, utilizzando come guida un primo schema degli ambiti di rendicontazione definito nel documento di facilitazione. L'intervista con l'assessore è stata finalizzata a esplicitare i contenuti delle politiche, mentre quella con il dirigente del Servizio a scendere meglio nel dettaglio delle attività e degli impegni.

Nell'identificazione delle attività e delle politiche, è stato di particolare aiuto anche un altro processo in atto all'interno dell'amministrazione, volto a definire gli impegni per l'attuazione del Piano di Azione di Agenda 21 Locale. Tale processo ha portato alla redazione del Piano Operativo di Agenda 21 del Comune di Reggio Emilia per l'anno 2002<sup>6</sup>, presentato al forum del 13 aprile. Il documento contiene schede dettagliate dei progetti e delle azioni intrapresi dall'ente

per lo sviluppo sostenibile a livello locale e come tali inseriti nel bilancio; queste schede sono state redatte avvalendosi di interviste con i dirigenti dei diversi Servizi e ciò ha permesso di limitare il numero di colloqui necessari per il progetto CLEAR.

Successivamente si è resa necessaria una rielaborazione e riorganizzazione delle informazioni raccolte, in modo da evidenziare:

- 1 per ciascun ambito di competenza, gli impegni prioritari assunti dall'ente, quali obiettivi strategici a medio e lungo termine;
- 2 per ciascun ambito di rendicontazione, le politiche settoriali specifiche, i programmi e le attività realizzate o da attuare nei prossimi due anni.

Questo passaggio ha permesso la definitiva predisposizione degli ambiti e dei sottoambiti di rendicontazione, definendoli anche in base alla specifica realtà locale.

Di seguito, viene riportato a titolo esemplificativo la scheda realizzata per la competenza "Verde pubblico, privato e sistemi naturali".

## VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

### Impegni e obiettivi strategici

Incrementare le aree verdi pubbliche per raggiungere l'obiettivo di qualità di 40 mq/ab di "verde pubblico"

Qualificare il sistema del verde pubblico attrezzato migliorandone la fruizione

Promuovere interventi di conservazione e di recupero degli sistemi naturali presenti sul territorio

#### 1.1 Governo del verde pubblico

##### Politiche

- Potenziare il "verde fruibile" sia pubblico che privato
- Incrementare i parchi urbani e di quartiere prevalentemente attraverso le cessioni perequate delle aree di trasformazione previste dal Piano regolatore
- Riqualificare il verde di pertinenza servizi scolastici
- Potenziare il rapporto pubblico-privato sull'allestimento e la cura del verde pubblico

##### Attività

- Realizzazione nuovi parchi di quartiere
- Introduzione di norme specifiche nel nuovo PRG per incrementare le cessioni di aree a verde pubblico nei nuovi interventi edilizi
- Convenzione tipo per cessione e sistemazione immediata del verde pubblico nei piani particolareggiati
- Riqualificazione dei parchi scolastici e realizzazione di laboratori didattici all'aperto
- Convenzioni per "adozioni" da parte di cittadini e scuole delle aree verdi pubbliche

segue



# le esperienze

segue

- Riqualificazione e valorizzazione del parco "storico" nel centro cittadino
- Qualificazione dell'arredo urbano dei parchi
- Convenzioni tra Comune e GEV per il controllo della corretta fruizione dei parchi pubblici
- Realizzazione di aree specifiche nei parchi urbani dedicate allo sgambamento cani
- Sponsorizzazioni private per la realizzazione e la cura delle aiuole spartitraffico
- Manutenzione e gestione delle aree verdi pubbliche tramite contratti di servizio a cooperative sociali e volontariato
- Piano sistematico relativo alla manutenzione e cura del "verde verticale"

## 1.2 Governo del verde privato

### Politiche

- Salvaguardare e potenziare il verde privato
- Potenziare il rapporto pubblico-privato anche sull'allestimento e la cura del verde privato fruibile
- Promuovere gli interventi per ridurre l'introduzione di specie naturali allojene

### Attività

- Approvazione del nuovo "Regolamento comunale del verde privato"
- Attività di autorizzazione abbattimento alberi

## 1.3 Governo dei sistemi naturali

### Politiche

- Potenziare e salvaguardare il patrimonio naturale
- Ricreare ambienti naturali "scomparsi" anche per mitigare/compensare gli impatti delle grandi infrastrutture
- Riqualificare e tutelare gli ambienti fluviali quali indispensabili corridoi ecologici
- Potenziare la fruizione delle aree protette e degli ambienti naturali

### Attività

- Realizzazione di nuove aree boscate in ambito urbano
- Realizzazione di parchi agricoli territoriali, in particolare lungo l'asse dei principali corsi d'acqua
- Realizzazione nuove oasi (es. presso l'ex cava Via de Santis)
- Introduzione di specifici vincoli nel nuovo PRG di tutela e conservazione
- Ripristino del deflusso idrico minimo vitale nel torrente Crostolo tramite condotta di collegamento con il fiume Secchia
- Gestione e valorizzazione delle aree naturalistiche tramite convenzione con associazioni
- Realizzazione percorsi naturalistici lungo i principali corsi d'acqua
- Gestione e valorizzazione di aree di riequilibrio ecologico in ambito urbano

1) Responsabile tecnico del progetto CLEAR per il Comune di Reggio Emilia – Unità di progetto Compatibilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia.

2) Consulente per il progetto CLEAR per il Comune di Reggio Emilia – Unità di progetto Compatibilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia.

3) Tale check list è stata fornita dai consulenti del progetto nella prima fase di impostazione operativa e di avviamento; la redazione di tale lista è stata realizzata integrando quanto presente sulla Guida Normativa dei Comuni (Editrice Caparrini).

4) Per un approfondimento sui criteri di sostenibilità della VAS si veda il Glossario all'interno del sito [www.clear-life.it](http://www.clear-life.it) (nella sezione "Metodi, Contenuti, Strumenti") alla voce relativa e utilizzando i link proposti.

5) Tutte le attività di educazione e informazione sono state inserite nella Competenza 7- Informazione e partecipazione. Tutte le attività di gestione ambientale interna sono accorpate nella Competenza 8- Altri piani e attività di gestione ambientale.

6) Il testo del documento è scaricabile all'indirizzo web <http://www.comune.re.it/reggiosostenibile>.